

Scheda elementi essenziali del progetto

Università Inclusiva: azioni per l'autonomia, la partecipazione e la non discriminazione

Settore e area di intervento

Assistenza – Persone con disabilità

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere un ambiente universitario inclusivo e accessibile, in grado di rispondere in modo efficace e personalizzato ai bisogni degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), garantendo pari opportunità di partecipazione, apprendimento e realizzazione personale e professionale.

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere un ambiente universitario inclusivo e accessibile, in grado di rispondere in modo efficace e personalizzato ai bisogni degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), garantendo pari opportunità di partecipazione, apprendimento e realizzazione personale e professionale.

Nel contesto del sistema universitario, l'inclusione degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento rappresenta una sfida concreta e urgente, che richiede interventi mirati, capaci di rispondere in modo puntuale ai bisogni educativi, relazionali e professionali di una popolazione studentesca in continua evoluzione.

Il progetto nasce con l'intento di creare un ambiente universitario realmente accessibile, in cui ogni studente possa sentirsi riconosciuto e supportato nel proprio percorso accademico, contribuendo così al superamento delle disuguaglianze e al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 n.4 (istruzione di qualità) e n. 10 (ridurre le disuguaglianze) con particolare riguardo ai seguenti target:

- **target 4.5** [Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità].
- **target 4.a** [Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti].
- **target 10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro]

- target **4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile].

Il **primo obiettivo specifico** del progetto è quello di **favorire la piena accessibilità alla vita universitaria, sia in termini fisici che culturali**. In questo senso, verranno promossi eventi e workshop dedicati al tema dell'inclusione e della rimozione delle barriere, con l'intento di accrescere la consapevolezza della comunità accademica e stimolare la realizzazione di azioni concrete per migliorare l'accessibilità degli ambienti universitari [**AZIONE A: SPAZI CHE INCLUDONO: VIVERE L'UNIVERSITÀ SENZA BARRIERE**].

Il **secondo obiettivo specifico** è quello di **sostenere il successo formativo e l'occupabilità degli studenti con disabilità**, attraverso la realizzazione di laboratori in piccolo gruppo, incentrati sull'orientamento, la motivazione allo studio e lo sviluppo delle competenze trasversali. In questi spazi, gli studenti potranno riflettere su strategie efficaci di apprendimento, imparare a gestire lo stress e le emozioni legate allo studio e prepararsi al mondo del lavoro. A ciò si affiancheranno attività di community learning e un servizio di placement specializzato, volto a creare un ponte concreto tra università e imprese, promuovendo al contempo pratiche aziendali di diversity management. Al contempo si punterà a **rendere la mobilità internazionale inclusiva**, attraverso il potenziamento dello Sportello Informativo Erasmus, che fornirà assistenza personalizzata agli studenti nel percorso di candidatura e nella costruzione di piani di mobilità accessibili e sostenibili [**AZIONE B: FUTURI INCLUSIVI: ORIENTARSI, FORMARSI, PARTIRE**].

Il **terzo obiettivo specifico del progetto** è quello di **promuovere il benessere universitario**, inteso come qualità del tempo vissuto all'interno dell'ateneo, attraverso la realizzazione di info-days, workshop tematici e campagne di sensibilizzazione, anche mediante l'uso dei social e degli strumenti digitali. Queste attività saranno rivolte all'intera comunità accademica – studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo – con l'intento di stimolare una riflessione collettiva sui temi dell'inclusione, della partecipazione e della responsabilità condivisa [**AZIONE C: BENESSERE IN AULA E OLTRE: UNIVERSITÀ COME COMUNITÀ**].

Il **quarto obiettivo specifico** è quello di **contrastare ogni forma di discriminazione e promuovere la cultura delle differenze**, mediante la realizzazione di **workshop esperienziali, attività di monitoraggio dei casi di sopruso o esclusione, e la creazione di uno sportello antidiscriminazione**, accessibile e riservato. In tal modo, si intende sostenere le pari opportunità nei processi di crescita e formazione, valorizzando le scelte individuali e garantendo ambienti di apprendimento sicuri e rispettosi della diversità [**AZIONE D: UNIVERSITÀ PLURALI: VALORIZZARE LE DIFFERENZE, PREVENIRE LE DISUGUAGLIANZE**].

L'obiettivo del progetto, pertanto, contribuisce al programma di intervento in cui inserito in quanto concorre alla sua **sfida sociale n.2** che intende rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando conoscenze, abilità e competenze, promuovendo percorsi di apprendimento flessibili, anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITÀ CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI:
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

AZIONE A: SPAZI CHE INCLUDONO: VIVERE L'UNIVERSITÀ SENZA BARRIERE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione delle attività previste dal progetto, ovvero la creazione di percorsi di accompagnamento alla vita universitaria e la realizzazione di incontri incentrati sul tema dell'accessibilità fisica degli atenei per gli studenti con disabilità.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono: la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le attività di accompagnamento quotidiano degli studenti.

Attività A.1: tutoraggio e percorsi di accompagnamento alla vita accademica

Durata: 2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi per l'implementazione

- Supporto nella realizzazione, gestione e monitoraggio dell'attività di accompagnamento quotidiano degli studenti iscritti ai servizi della Sezione Disabilità e DSA allo scopo di migliorare la performance relativa ai trasferimenti e agli spostamenti all'interno del campus universitario e/o alla fruizione dei corsi attraverso l'uso di tecnologie assistive o compensative;
- Supporto nella realizzazione, gestione ed organizzazione dell'attività di accompagnamento in sede di esame/concorso così come durante lo svolgimento dei corsi per attività di supporto alla lettura e alla scrittura;
- Partecipazione nell'allestimento di postazioni accessibili per lo studio e lo svolgimento di esami e concorso;
- Appoggio nella raccolta e rielaborazione di materiale didattico accessibile;
- Supporto nella registrazione audio e video di lezioni, corsi, eventi per una più completa fruizione dei contenuti da parte di persone in condizione di disabilità o con DSA;
- Partecipazione nella definizione e produzione di contenuti multimediali dedicati e accessibili anche a persone in condizione di disabilità;
- Accompagnamento nella gestione dei canali social per la promozione della cultura dell'inclusione;
- Partecipazione nell'ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- Partecipazione e supporto nella realizzazione degli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di accesso per gli studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento ed i servizi offerti dall'ateneo;
- Supporto nella distribuzione agli studenti, ai docenti, al territorio del materiale informativo dedicato contenente ogni utile riferimento per l'accesso all'università e ai servizi offerti;
- Partecipazione al monitoraggio quali-quantitativo dei servizi;
- Supporto nella verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza

Attività A.2: Dialoghi sull'accessibilità: co-progettare atenei aperti a tutti

Durata: 2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi per l'implementazione

- Supporto nella realizzazione, gestione e monitoraggio degli incontri relativi al tema dell'accessibilità degli atenei da parte degli studenti con disabilità;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto alla calendarizzazione degli incontri;
- Partecipazione alla realizzazione del materiale informativo relativo al tema degli incontri;
- Partecipazione all'ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- Supporto nella definizione e produzione di contenuti multimediali dedicati;

- Partecipazione alla verifica dei risultati del lavoro svolto ed eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza

AZIONE B: FUTURI INCLUSIVI: ORIENTARSI, FORMARSI, PARTIRE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto, ovvero la realizzazione di percorsi di orientamento e di carattere informativo per incrementare il successo formativo degli studenti con disabilità.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti come l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante gli incontri di carattere informativo ed orientamento e l'affiancamento durante lo svolgimento dello sportello informativo Erasmus;

Attività B.1: Laboratori per l'autonomia professionale e il successo formativo

Durata: 10 mesi

- Partecipazione alla realizzazione degli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di successo formativo;
- Partecipazione alla pianificazione legata all'espletamento dell'attività;
- Supporto nell'ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- Sostegno nella definizione e produzione di contenuti multimediali dedicati alle azioni di supporto al successo formativo e la promozione dell'occupabilità;
- Supporto nella distribuzione agli studenti, ai docenti, al territorio del materiale informativo dedicato contenente ogni utile riferimento ai servizi offerti per favorire il successo formativo e l'occupabilità;
- Accompagnamento nella raccolta, trascrizione e analisi dei dati rilevati in azioni di monitoraggio e orientamento presso corsi di studi o Dipartimenti;
- Partecipazione alla trascrizione e rielaborazione di contenuti multimediali a supporto delle azioni di orientamento, formazione e divulgazione;
- Supporto nella raccolta e analisi dei dati rilevati in azioni di monitoraggio e orientamento nell'ambito del diversity management;
- Partecipazione all'attività di monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;
- Supporto nella verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza

**ATTIVITA' COMPLEMENTARI SVOLTE DA:
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"**

Attività B.2: Erasmus Accessibile: supporto alla mobilità internazionale inclusiva

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di coordinamento;
- Partecipazione al coordinamento con l'ufficio relazioni internazionali e mobilità studentesca dell'ateneo;
- Supporto al coordinamento con i punti locali della rete eurodesk;
- Partecipazione alla pubblicizzazione dell'attività sul sito dell'ateneo;
- Supporto all'aggiornamento continuo delle opportunità;
- Supporto alla raccolta e sistemazione del materiale informativo sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie in favore dei giovani;
- Partecipazione al supporto agli studenti.

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

AZIONE C: BENESSERE IN AULA E OLTRE: UNIVERSITÀ COME COMUNITÀ

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto, ovvero la realizzazione di info days e workshop relativi con focus sull'inclusione e accessibilità, si occuperà di percorsi di sensibilizzazione in incontri dal vivo e online.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono: la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante i workshop e attività di informazione rivolte ai docenti, l'affiancamento nella distribuzione del materiale informativo agli studenti ma anche ai docenti e al territorio, l'affiancamento nell'attività di verifica.

Attività C.1: Giornate per il benessere accademico e la consapevolezza inclusiva

Durata: 2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi per l'implementazione

- Supporto nell'ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- Partecipazione alla realizzazione degli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di accesso per gli studenti che sono a rischio di esclusione dal percorso universitario;
- Supporto nella distribuzione agli studenti, ai docenti, al territorio del materiale informativo dedicato contenente ogni utile riferimento per l'accesso all'università e ai servizi offerti;
- Affiancamento nel monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;
- Supporto nella verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza;
- Partecipazione alla calendarizzazione dei post (almeno 1 al mese);
- Supporto nella pubblicazione post.

AZIONE D: UNIVERSITÀ PLURALI: VALORIZZARE LE DIFFERENZE, PREVENIRE LE DISUGUAGLIANZE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto, ovvero la realizzazione di uno sportello antidiscriminazione e la realizzazione di workshop incentrati sulla prevenzione di ogni forma di discriminazione, sopruso o violenza registrati in particolare all'interno del contesto universitario.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono: la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante i workshop e le attività di sportello, la partecipazione alle attività di monitoraggio nonché alle azioni di divulgazione e sensibilizzazione delle informazioni riguardo il tema.

Attività D.1: Sportello antidiscriminazione

Durata: 2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi di implementazione

- Partecipazione alla realizzazione attività di sportello consulenziale per studenti, giovani e loro familiari
- Supporto nella gestione ed organizzazione delle attività consulenziali e di sportello ovvero di calendarizzazione, organizzazione del personale coinvolto e di raccolta dati;
- Affiancamento nell'ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- Partecipazione al monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;

- Affiancamento nella verifica dei risultati del lavoro svolto ed eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza;

Attività D.2: Laboratori esperienziali per una cultura del rispetto e dell'inclusione

Durata: 2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi di implementazione

- Supporto nell'ideazione, progettazione e realizzazione workshop esperienziali tematici;
- Partecipazione alla realizzazione di azioni di monitoraggio di soprusi, violenze e discriminazioni legati alle differenze;
- Supporto nella realizzazione di azioni di divulgazione e percorsi di sensibilizzazione anche mediati dal web e dai social per una corretta informazione sulle questioni legate al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia e alla religione;
- Partecipazione alle attività di raccolta dati, analisi e monitoraggio delle iniziative promosse;
- Supporto nel raccordo mensile con i responsabili del centro per la verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
Università degli Studi del Sannio	202275	Palazzo San Domenico - Stanza degli Atti Accademici	BENEVENTO	BN	Piazza Guerrazzi 1	4
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"	217159	Sede Operativa - L'Orientale	NAPOLI	NA	VIA NUOVA MARINA 59	8

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

12

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico

sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle

competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Formare per crescere, formare il futuro - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione del programma

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.